

Giorgia Benusiglio. Fai della tua vita uno spettacolo!

Il 31 gennaio, noi, classi terza e quarta dell'Istituto comprensivo Marcelline, ci siamo recati al teatro Rainerum per assistere alla **testimonianza di Giorgia Benusiglio** riguardo il tema della tossicodipendenza.



L'incontro è stato molto interessante e ci ha fornito diversi spunti di riflessione.

Prima di assistere a questo incontro, nessuna di noi studentesse pensava potesse trattarsi di una storia così tragica e dolorosa. Invece, durante il racconto, sono emerse molte vicissitudini che hanno cambiato totalmente la vita di Giorgia, vicissitudini che ci hanno profondamente colpite.

Nella parte iniziale del suo discorso ha raccontato cosa le fosse successo e in particolare la **rabbia che provava verso se stessa** per aver provocato una sofferenza così grande ai suoi genitori. Mezza pasticca consumata solo per divertimento le ha distrutto il fegato e ha posto la sua vita di fronte ad un bivio: la vita o la morte. Sapeva, e ancora oggi sa, di aver sbagliato ma non c'era nessuna possibilità di tornare indietro. Fortunatamente ce l'ha fatta: ha superato il trapianto di fegato e, come ha detto, **le è stata data una seconda possibilità**.

Se questa chance, da un lato, le ha permesso di riprendersi e ricominciare a vivere, dall'altro le ha provocato molte sofferenze. Oltre ai dolori sofferti a causa di quella mezza pasticca si sono aggiunte la perdita del padre e, poco dopo, quella della sorella che sono state per lei dure da accettare e ancora oggi fatica a parlarne.

Nonostante tutto, va avanti con il sorriso, sorriso che ci ha mostrato! Infatti per tutta la testimonianza ha dimostrato quanta **forza** possieda e quanto grande sia la sua determinazione nel continuare a vivere. Una di noi, poco tempo fa, aveva letto il suo libro non ricordandosi chi fosse la scrittrice. Ha capito si trattasse di lei solo quando ha sentito raccontare la sua storia. Il suo libro l'aveva colpita molto e non avrebbe mai pensato di avere **l'occasione di incontrarla**. Poterla ascoltare dal vivo è stata una vera fortuna e dalla sua vicenda abbiamo imparato due lezioni fondamentali: che anche piccole azioni possono portare a gravi conseguenze, ma che c'è sempre la possibilità di trarre del bene anche dalle scelte sbagliate!



La sua storia è così toccante che ne è stato tratto un film "La mia seconda volta": il giorno 22 marzo le classi I e II LEO potranno così assistere e godere della sua storia a piene mani.

Donagrandi Paola, Galli Lucia, Videsott Chiara, Agostini Desirée, Lucchesini Giada, D'Amicis Ilaria, Alberti Prisca, Kostner Rebekka, Puntischer Anna, Martina De Sanctis